

AREA LAVORO – RELAZIONI SINDACALI
19 Gennaio 2021

Alle aziende associate

CONGEDO DI PATERNITA': LE NOVITA' PER L'ANNO 2021

Gentili Associati,

La legge di Bilancio 2021 (comma 363, legge n. 178/2020) ha prorogato, con alcune modifiche, per l'anno 2021 il congedo obbligatorio retribuito a favore del padre lavoratore dipendente del settore privato.

Congedo obbligatorio

Può essere utilizzato dal lavoratore padre per i figli nati, adottati o affidati, dal 1° gennaio 2021 al 31 dicembre 2021:

- nella misura di 10 giorni da godere anche non continuativamente (a differenza dei 7 in vigore per il 2020);
- entro 5 mesi dalla nascita, dall'ingresso in famiglia dl minore, o dell'entrata in Italia in caso di adozione internazionale.

Congedo facoltativo

E' anche previsto un congedo facoltativo della durata di 1 giorno, da fruire in accordo con la madre ed in sostituzione di una corrispondente giornata di congedo di maternità spettante a quest'ultima, da fruire anch'esso entro 5 mesi dalla nascita, dall'ingresso in famiglia dl minore, o dell'entrata in Italia in caso di adozione internazionale.

Trattamento economico e normativo

Per i giorni di congedo obbligatorio e facoltativo del padre, spetta un'indennità giornaliera a carico dell'Inps pari al 100% della retribuzione media globale giornaliera. L'indennità viene corrisposta dal datore di lavoro alla fine di ciascun periodo di paga, salvo successivo conguaglio con i contributi e le somme dovute all'Istituto Previdenziale. I giorni di congedo:

- devono essere computati nell'anzianità di servizio a tutti gli effetti, compresi quelli relativi alla tredicesima mensilità e alle ferie;
- non possono essere frazionati ad ore.

Modalità di fruizione

Per usufruire dei giorni di congedo, il padre lavoratore deve comunicare in forma scritta al datore di lavoro i giorni prescelti, con almeno 15 giorni di preavviso.

I lavoratori per i quali le indennità sono anticipate dal datore di lavoro, devono comunicare a quest'ultimo, in forma scritta, l'assenza, senza necessità di presentare domanda all'Inps, in quanto sarà il datore di lavoro che comunicherà all'Istituto, attraverso il flusso Uniemens, le giornate fruito.

In caso di richiesta del congedo facoltativo, il lavoratore deve allegare alla domanda, anche la dichiarazione della madre, da cui emerge che la stessa non intende fruire del congedo di maternità per 1 giorno. Tale dichiarazione deve essere trasmessa, da lavoratore, anche al datore di lavoro della madre.

Per ogni ulteriore chiarimento la Nostra Area Lavoro - Relazioni Sindacali (Dott. Federico Vecchi – Tel. 059/894811 – Mail: f.vecchi@confapiemilia.it) è a Vostra disposizione.

Cordiali saluti

Dott. Stefano Bianchi
Direttore
Confapi Emilia

